

Titanic, presto un libro sul comasco che si salvò

Dall'archivio della memoria torna a galla una storia singolare. Presto uscirà per i tipi di Macchione, editore varesino, un libro sul comasco che uscì vivo dalla tragedia del Titanic. Si tratta di Emilio Ilario Giuseppe Portaluppi, scultore di professione (nella foto, sul lungomare di Alassio dove amava soggiornare), uno dei pochi italiani sopravvissuti. Era nato nel 1881 ad Arcisate, ora in provincia di Varese ma all'epoca località lariana. Figlio di Carlo e Giuseppa Perlatti, scultore, era partito per Barre, Vermont, capitale mondiale del granito, nel 1903. Si fece strada alla Tonella & Sons Granite and Manufacturing Company, azienda specializzata in monumenti funerari e in pavimentazioni e opere in pietra. Negli Usa Portaluppi si sposò con la concittadina Caterina Pelegatta, dalla quale ebbe una figlia, Ines; poi si separò nel 1910. Madre e figlia tornarono in Italia. Nell'autunno 1911, Portaluppi fece un viaggio in Italia allo scopo di rivedere la famiglia. Nella



primavera del 1912, decise di tornare in America. Sul Titanic.

La storia sarà raccontata con particolari inediti e un ricco apparato iconografico da Claudio Bossi, autore della ricerca e del libro che ne è scaturito. Bossi è tra i maggiori conoscitori al mondo della vicenda del Titanic e in Italia lo studioso più appassionato. La figlia di Portaluppi, Ines, quando nel 1998 uscì il film di James Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, riferì al "Corriere di Como" - in una intervista in cui rievocò quelle ore drammatiche così come gliele aveva riportate il padre - che il babbo si era salvato aggrappandosi a un pezzo di ghiaccio. Di sicuro, Portaluppi fu salvato dalla nave Carpathia. E non riportò stress da naufragio permanenti: nel 1914 riprese il mare per tornare in Italia, dove combatté nella prima guerra mondiale nell'esercito italiano.

Portaluppi morì ultranovantenne, nel 1974, portando con sé i suoi misteri. Ora la sua storia - che leggenda vuole abbia ispirato, complice un flirt con una passeggera della prima classe, proprio la vicenda di Jack e Rose in *Titanic* di James Cameron - si appresta a diventare un libro.